



Ministero dell'Interno

**DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste * Tel.: 040/7707511 * Fax: 040/635660 * E-mail: dir.friuliveneziagiulia@vigilfuoco.it

Prot. n.

4042 | CR

Trieste,

- 5 AGO, 2008

A CAFFARO CHIMICA S.p.A.
33050 TORVISCOSA

A Ministero dell'Ambiente
Servizio I.A.R.
Via Colombo, 44
00147 ROMA

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.
Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00100 ROMA

Al Ministero dell'Industria del
Commercio e dell'Artigianato
Direzione Generale Energia e
Risorse Minerarie - Div. IX
Via Molise, 2
00187 ROMA

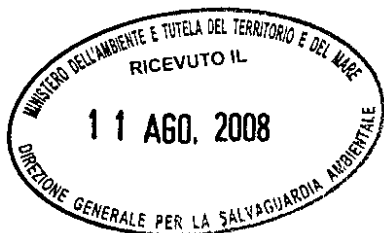
Alla Regione Aut. Friuli V.G.
Direzione Reg.le Ambiente
Via Giulia 75/1
34100 TRIESTE

Alla Prefettura di UDINE
33100 UDINE

Alla Provincia di UDINE
33100 UDINE

Al Comune di TORVISCOSA (UD)

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di UDINE



Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di PORDENONE

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di GORIZIA

Al Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di TRIESTE

All'Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente del F.V.G.
P.zza Grande n. 1
33057 PALMANOVA (UD)

All'I.S.P.E.S.L.
V.le Ungheria n. 32
33100 UDINE

All'Ordine degli Ingegneri
Via del Teatro n. 4
34100 TRIESTE

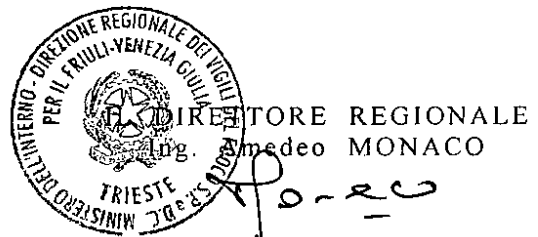
Alla Direzione Regionale del Lavoro
per il F.V.G.
Settore Ispezione del Lavoro
Via Carducci n. 20
34100 TRIESTE

OGGETTO: Delibera N. 5 del C.T.R. del 23/07/08 relativa alla revisione quinquennale del Rapporto di Sicurezza – Caffaro Chimica S.r.l. di Torviscosa (UD).

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la delibera n. 5 del CTR del F.V.G. relativa all'attività di istruttoria in oggetto indicata.

In allegato:

- delibera del C.T.R. N. 5 del 23/07/08



AM/as



Ministero dell'Interno

**DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste * Tel.: 040/7707511 * Fax: 040/635660 * E-mail: dir.friuliveneziagiulia@vigilfuoco.it

**COMITATO TECNICO REGIONALE PER IL
- FRIULI VENEZIA GIULIA -**

**Istruttoria ai sensi del D.Lgs 334/99 e s.m.i.
Delibera n°5 del 23/07/2008**

**Caffaro Chimica S.r.l. di Torviscosa (UD)
Revisione quinquennale Rapporto di Sicurezza.**

**IL COMITATO TECNICO REGIONALE PER IL
FRIULI VENEZIA GIULIA
(Art.19 del D.Lgs 17/08/199 n°334)**

VISTO

- Il D.Lgs 17/08/99 n°334 ed il D.Lgs 21/09/2005 n°238.
- Il Regolamento del CTR approvato il 16/06/2000 (verbale n°2).
- La relazione del Gruppo di Lavoro nominato dal Presidente del CTR per l'avvio del procedimento istruttorio e di cui alla nota prot.6492/CTR del 13/11/2006.
- Il verbale n.83 della seduta del 23.07.2008 in cui risultavano presenti, per l'esame della pratica in argomento: Monaco (Presidente), Munaro, Vallefucio, Messi, Pillin, Rovina, Larice, Del Magno, Cane, Burba, Maiolo (Segretario). Uditori: Marcuzzi, Caburlotto, D'Odorico, Giannace, Guidarelli, Martinelli, Simoni, Capuano. Relatore: D'Odorico.

PREMESSO

- che il Gestore è responsabile della redazione del Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dell'attuazione del sistema di gestione della sicurezza ai sensi dell'art.7 comma 1 e 2 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.
- che il Consiglio di Stato ha individuato con sentenza della Sezione Seconda n.3510/2003 del 26/11/2003 il Comitato Tecnico Regionale quale Autorità di controllo nei confronti delle Aziende a Rischio di incidente rilevante
- che il gestore dell'attività è responsabile di quanto affermato nel rapporto di sicurezza
- che il gestore dell'attività è tenuto agli adempimenti previsti dal capo II del D.Lgs 334/99 e successive modifiche ed integrazioni
- che il gestore dell'attività è tenuto, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 334/99 a prendere tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti ed a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi del suddetto Decreto e delle normative vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di tutela della popolazione e dell'ambiente
- che il gestore deve provvedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento di coloro che lavorano in situ secondo quanto previsto dal D.M. 16/03/1998
- che il gestore è tenuto agli obblighi di cui all'art.8, punto 7, del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

FORMULA LE SEGUENTI CONCLUSIONI ai sensi dell'art.21 del D.LGS 334/99 e delle successive modifiche ed integrazioni

SULLA REVISIONE QUINQUENNALE DEL RAPPORTO DI SICUREZZA

Il Comitato unanimemente, condividendo quanto rappresentato dal Gruppo di lavoro, **concorda sulla CONCLUSIONE dell'attività di istruttoria della revisione quinquennale del Rapporto di sicurezza e dei NAR al 31.12.2006** invitando nel contempo la Commissione che verrà incaricata dell'attività di accertamento di verificare gli aspetti relativi all'individuazione dei fattori di compensazione utilizzati nel metodo indicizzato nonché le raccomandazioni a suo tempo impartite dalla Commissione di V.I. sul Sistema di Gestione della Sicurezza che ha completato i lavori il 14 Ottobre 2005.

Incarica altresì la Commissione di accertamento di iniziare la propria attività dagli impianti già realizzati e che risultano in funzione lasciando in sospeso l'impianto Multifunzionale, per il quale verrà presentato un unico NAR con i quantitativi massimi di sostanze pericolose utilizzabili, sia come materie prime che come prodotti finiti, in processo e/o in deposito, nelle diverse configurazioni delle parti d'impianto per ciascuna tipologia di processo, tenuto conto delle diverse classi di cui alla Parte 2 dell'Allegato I del D.Lgs 334/99. Nel frattempo viene prevista la convocazione di una ulteriore seduta del Comitato sia per l'analisi dei NAR successivi al 01.01.2007 che per il NAR unico dell'impianto Multifunzionale, non appena quest'ultimo sarà presentato. Il Comitato fissa il termine di presentazione del precedente NAR unico al 31.10.2008 invitando altresì il Gestore ad indicare la corretta denominazione dell'impianto (Multifunzionale 1 e Multifunzionale 2, oppure Multifunzionale oppure Chimica Fine).

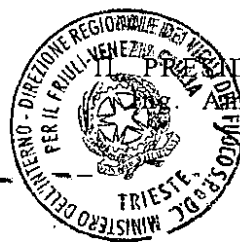
Il Comitato ritiene altresì di suggerire al Comune di Torviscosa e a quello di Bagnaria Arsa (sul cui territorio ricadono alcuni degli effetti degli scenari incidentali ritenuti ragionevolmente ipotizzabili) di predisporre ed adottare le Varianti allo strumento urbanistico. Rammenta che in assenza di tali adozioni, le concessioni e le autorizzazioni edilizie (comprese le denunce di inizio attività), così come previsto

dall'art.5, comma 4, del D.M. 9/05/2001, sono soggette al parere tecnico dell'Autorità competente di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

Il Comitato decide infine la nomina della seguente Commissione di accertamento di cui all'art.5 del D.M. 19/03/2001:

- Ing. Gaetano Vallefucio	Comandante VV.F. Comando Udine
- Ing. Andrea D'Odorico	Componente - VV.F. Comando Udine
- Ing. Alberto Maiolo	Componente - VV.F. Direzione Reg.le
- Dott. Glaucio Spanghero	Componente - ARPA FVG
- Ing. Giuseppe Giannace	Componente - VV.F. Direzione Reg.le
- Ing. Maurizio Larice	Componente - ISPESL Udine
- p.i. Angelo Del Magno	Componente - ISPESL Udine

IL SEGRETARIO DEL C.T.R.
Ing. Alberto MAIOLO



PRIMA VICEDIRETTORE DEL C.T.R.
Alfredo MONACO

